

## Mobilità a Italcarni

**CASPI** - La crisi non risparmia neppure una grande cooperativa come Italcarni, la più grande centrale di macellazione d'Italia socia di Unibon e, attraverso questa, della Grandi salumifici italiani. L'azienda ha aperto una procedura di mobilità che riguarda 43 lavoratori, fra i quali un dirigente e 7 impiegati. Per Flai Cgil e Fai Cisl, che hanno promosso scioperi nei giorni scorsi, si fanno pagare ai lavoratori politiche di ribasso dei prezzi che chiamano in causa l'intera filiera, dai conferimenti agli scaffali della grande distribuzione. Per la Direzione aziendale si è di fronte a una crisi di mercato, con una flessione nei consumi di carne. Prospettive? La più temuta è che si svuoti poco a poco l'enorme stabilimento, per affidare a terzi importanti fasi produttive.



Lo stabilimento di Migliarina